

— Syllabus

Dipartimento di arti visive DAPL02

Diploma Accademico di Secondo livello in Scultura

corso di Scultura Restauro dei materiali Lapidei

Codice SAD — 125 ore 10 CFA a. a. 2022–2023

Professore Froiio Rocco

Titolare di ruolo **Restauro per la scultura Codice Abpr25**

Posta elettronica istituzionale (PEO): roccofroiio@abacatania.it

Orario di ricevimento: durante il periodo delle lezioni ogni lunedì dalle 13:00 alle 14:00 in presenza, su piattaforma Teams quando non ci sono lezioni in calendario, inviare una email per la prenotazione.

Sede: San Domenico

Cultore della materia: Sara Immacolata Albanese

— Obiettivi formativi

Il corso ha il fine di fornire allo studente gli approfondimenti le informazioni ed esperienze necessarie per la consapevolezza dei materiali litoidi e derivati. Le peculiarità tecniche e morfologiche dei materiali costitutivi e le diverse tipologie di degrado su manufatti lapidei situati in ambienti interni ed esterni. Competenza dei fenomeni e della morfologia del degrado Documentazione grafica e mappatura dello stato di conservazione, delle tecniche esecutive, degli interventi di restauro. Acquisire le competenze teoriche e pratiche per un corretto approccio metodologico all'intervento di conservazione e restauro dei manufatti lapidei attraverso: le conoscenze delle tecniche di esecuzione, i materiali costitutivi, le cause del degrado e gli interventi di restauro precedenti di elementi decorativi lapidei naturali ed artificiali. Riconoscere lo stato di conservazione e le diverse tipologie e cause di degrado. Comprendere l'origine del deterioramento dei materiali porosi. Saper progettare e mettere a punto il metodo di intervento conservativo pianificando gli approfondimenti storici, tecnici e scientifici necessari. Conoscere le possibili metodologie di intervento, attraverso la conoscenza teorica e l'esperienza operativa diretta su opere in scultura e decorative dell'architettura di diversi periodi storici ed ambiti artistici. Approccio alle nuove tecnologie di restauro, come il biorestauro, il bioconsolidamento con l'impiego di enzimi.

— Modalità di svolgimento dell'insegnamento

Come da Palinsesto di I e II semestre a.a. 2022–23

Lezioni frontali. Esercitazioni di laboratorio su opere all'interno della Chiesa di San

Domenico come da convenzione con La Chiesa ex Conventuale di San Domenico fuori le mura in Catania e con l'alta sorveglianza della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

– Esercitazioni e revisioni

L'accesso alle revisioni è *libero su prenotazione via PEO o in presenza*.

Per l'ammissione all'esame è prevista almeno una revisione obbligatoria, le date delle revisioni verranno comunicate almeno 15 giorni prima e gli allievi verranno informati anche con l'invio di una email o con comunicazione su piattaforma di appartenenza.

– Elaborato finale

Per il conseguimento della materia è prevista la realizzazione di un elaborato da caricare sulla piattaforma di appartenenza da visionare e presentare contestualmente all'esame. L'elaborato finale per essere ammesso dovrà necessariamente avere le seguenti caratteristiche: *(verrà indicato durante le lezioni in tutti i dettagli)*

– Modalità esame

Conoscenza dei contenuti della disciplina L'allievo sarà valutato nel corso dell'attività laboratoriale. A sostegno delle operazioni effettuate sarà chiesto al candidato di realizzare un progetto e scheda di restauro in cui sarà descritto con l'ausilio di fotografie e grafici l'oggetto, descrizione dell'opera, stato di conservazione, programma d'intervento e fasi di restauro e relazione finale. L'elaborato sarà oggetto di discussione in sede d'esame. Esercitazione di laboratorio, interventi di restauro su manufatti

– Prerequisiti richiesti

Conoscenza delle tecniche del disegno.

– Frequenza lezioni

La frequenza è obbligatoria, non inferiore all'80% della totalità della didattica frontale come previsto da palinsesto, con esclusione dello studio individuale come da Art.10 del DPR n. 212 del 8 luglio 2005.

– Contenuti e programmazione del corso

1. Approfondimenti sulla teoria del restauro	5. Biotecnologia applicata al restauro
2. Laboratorio di restauro interventi di restauro su lastre	6. Materiali nanotecnologici applicati al restauro
3. Castello Ursino, intervento di ripristino causa atti	
4. Nuove tecnologie applicate al restauro.	

– Testi di riferimento obbligatori

Durante le lezioni verrà fornita una dispensa.
Cesare Brandi, Teoria del Restauro, Einaudi.

– Testi di approfondimento consigliati

B. P. Torsello, S.F. Musso, Tecniche di restauro volume 1/2, edizioni, Utet.

Cristina Giannini, Roberta Ruani, Dizionario del restauro. Tecniche Diagnostica Conservazione
Nardini editore

Lorenzo Lazzarini, Marisa Laurenzi Tabasso, Il restauro della pietra, edizioni Cedam.

– Strumenti per studenti con disabilità e/o DSA

Gli studenti con disabilità e/o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) sono supportati da professori e da tutor didattici (se assegnati) attraverso la consulenza con il CInAP (Centro per l'integrazione Attiva e Partecipata). Gli studenti possono, mediante PEO (e-mail istituzionale) o eventualmente anche attraverso i tutor, chiedere al professore del corso un colloquio in modo da concordare obiettivi didattici ed eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi, in base alle specifiche esigenze. Tale colloquio sarebbe opportuno che avvenisse prima dell'avvio delle lezioni e comunque non oltre la prima settimana di corso.

Per rivolgersi direttamente al CInAP è possibile utilizzare la mail istituzionale cinap@abacatania.it

– Nota di trasparenza

Il seguente Syllabus è l'unico documento a cui gli studenti possono fare riferimento per la fruizione e il conseguimento della disciplina nell'a.a. in oggetto, non saranno pubblicati né presi in considerazione altri programmi didattici. Le informazioni inserite nel presente documento, con particolare attenzione alle caratteristiche delle esercitazioni intermedie, degli elaborati finali e dei testi di riferimento obbligatori, non potranno essere modificate dopo l'avvio della disciplina in oggetto. Tutto ciò che non è specificatamente descritto in questo Syllabus e/o effettivamente svolto a lezione non potrà essere chiesto in fase di esame.

– Profilo professore

– Profilo biografico

Nato Davoli (CZ), 1963.

Professore della cattedra di Restauro per la scultura e dei materiali lapidei presso MUR-AFAM

Ha effettuato regolari studi artistici ed ha conseguito il Diploma Accademico in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti Statale di Catania.

È abilitato all'insegnamento delle Discipline Plastiche, Disegno e Storia dell'Arte, Educazione Artistica.

Ha conseguito l' idoneità per l' insegnamento del Restauro per la Scultura, ABPR25 con concorso nazionale per esami e titoli, disciplina della quale è stato docente titolare all' Accademia di Belle Arti Statale di Reggio Calabria, ruolo che attualmente ricopre presso l' Accademia di Belle Arti Statale di Catania.

Ha conseguito altresì, con concorso nazionale per esami e titoli l' idoneità alla docenza di Plastica Ornamentale (ABAV 13) nelle Accademie di Belle Arti Statali, disciplina che ha insegnato per un quinquennio all' Accademia di Belle Arti R. Gagliardi di Siracusa.

Per diversi anni ha svolto l' attività di Commissario Governativo con nomina della Regione Siciliana e del Miur presso le Accademie L.R. Commissario ministeriale per procedura concorsuale negli istituti di grado universitario.

È stato docente della cattedra di Beni Storico – Artistici all' Accademia di Belle Arti Statale di Catania conducendo un' attività didattica mirata alla conoscenza del patrimonio dei beni culturali del territorio etneo.

Diverse le collaborazioni con Istituti quali il Liceo-Ginnasio Gorgia di Lentini, l' Istituto Superiore Mattei di Avola con il Liceo-Ginnasio di Augusta, per seminari di studio, attività di laboratorio e ricerca finalizzati alla conoscenza storica delle metodologie di intervento nel restauro dei beni storico-artistici.

Molteplici gli interventi nell' ambito del restauro sia nel settore pubblico che privato, mettendo a disposizione la propria professionalità e competenza sia per collaborazioni che per la direzione tecnica di interventi di restauro su opere d' arte sotto l' alta sorveglianza delle Soprintendenze dei Beni Culturali.

Alcuni restauri: Restauro Fontana monumentale Amenano, Chiesa san Nicola Larena Catania, Restauro Scultura in marmo raffigurante san benedetto 1600, Acquasantiere in marmo e Lavabo in marmo 1700, Restauro acquasantiere monumentali di marmi policromi